

ANNO 1984

Caro antico guerriero,
quando penso
alle tue guerre,
alla tua morte,
per un attimo di libertà
nell'universo,
per pochi frammenti
di generazioni;

 dico a voi,
 tanti e grandi
 maestri di storia e di politica,
 perchè?
 Per un attimo di egoismo
 tornate a uccidere i vostri Padri,
 già morti per la libertà
 che volete ancora sopprimere!

Io amo il bit,
la genetica
e il neutrino,
ma amo anche il sole,
il prato verde
e il mare.

 Se amore è amore,
 se ragione è ragione,
 gli uni e gli altri
 debbono coesistere
 in armonia,
 solo per sopravvivere.

IL MARE E LA VITA (01/09/1974)

La spiaggia vuota

Il silenzio

Il buio

La notte

Il mare

Le onde infrante

Ritmo eterno

Metodico

Sempre nuovo

Il tempo

Spazi inesorabili

Restare un attimo

Attoniti.

Io

La vita

L'amore

Il dolore

Un istante

La gente

L'eterno.

L'UOMO E IL POETA (20/06/1985)

Il poeta
è come una foto,
sbiadita o sfuocata,
ma ricca
di contrasti e sfumature.

L'uomo
è come un disegno;
nitidi tratti.

CONTRASTO (27/11/85)

Ho visto nascere
tante illusioni,
ho visto morire
tante speranze.

Ho sentito
ladri e killer
parlare d'amore.

Ho sentito
religiosi imprecare.

Ho interrogato
ogni uomo;
non ho avuto
risposta.

Forse, perché
i grandi non
mi hanno parlato.

SCIENZA E MAGIA (09/06/1985)

Ci sono piccoli maghi
che vendono profezie
azzardate a caro prezzo.

Ci sono scienziati
che in nome di
Leonardo da Vinci
realizzano macchine
senza futuro.

Ci sono piccoli poeti
che guardano al futuro
senza distinzioni di
scienza e magia
in nome della verità.

DIMENSIONE (05/06/1985)

Uomo

distruggi i tuoi

nuovi idoli,

distruggi l'altare

di violenze ed odio,

reprimi la sete

di potere e ricchezza.

L'infinito, l'ignoto

delle galassie,

l'energia che espande

e trattiene,

che gela e brucia;

l'universo

ti è sconosciuto.

Tu sei una piccola particella,

tu sei

il capriccio di un

frammento di

un'altra

materia.

IL SEME (19/02/1995)

Arare la terra,
capovolgere l'arbusto
che pochi giorni fa
era pianta vigorosa.
Che pochi mesi fa
era tenero germoglio.

Il riposo,
l'inverno.
Poi un alto seme,
poi un'altra speranza.
La fede, l'amore,
il rimpianto.

ATLANTIDE (12/09/1972)

Atlantide,
poesia
di un continente
sommerso,
di una civiltà
superiore;
forse non esisti.
Uomo superiore;
forse non esisti.

I mari,
i fiumi,
le pianure
della luna
sono solo sabbia.
Ma amo ancora
il mio cielo
e invoco
il perdono
per ciò che non ho fatto,
la guida
per ciò che farò.

Atlantide,
verrò egli abissi
a cercarti,
negherò
per un istante
il presente,

per cercare
in te
il passato
ed il futuro.

I COLORI DEL BUIO (05/05/1973)

Vorrei dipingere nel buio
colori meravigliosi,
che solo
la sensibilità
del tatto di un cieco
possa percepire.

IL TEMPORALE (23/07/1993)

Vedo un albero,
alto, imponente, maestoso,
dieci, venti, cento anni
di tacita attesa,
di vita sommessa.

Una notte
un temporale
poche ore
un piccolo fardello di legna

COMPUTER (01/02/1995)

Uomo,
hai istruito un
pezzo di silicio.

Impara tante cose,
a volte impazzisce,
a volte gli insegni sbagliato.

IL CAVALLO BIANCO (25/09/1972)

Cavallo bianco
corri anche per me,
percorri boschi,
praterie e
spiagge,
abbeverati al torrente,
goditi tutto il sole,
non lasciare deserte
le spiagge al tramonto.

Abbandonerò la macchina
ai bordi della città,
per seguire la tua magica corsa.

CRISTINA (15/02/1974)

Le vene più profonde della mia mente,
ignare di nomi amati ed odiati
si aprono davanti al buio profondo.

In un attimo capire il dolore e l'amore.

Cristina,

La tua verde età,
i tuoi biondi capelli,
le tue dita sul piano,
i tuoi occhi spenti
mi hanno dato la luce.

Ero io il cieco,

i miei dolori banali,
le mie labbra spente
dall'ignoranza più profonda,
il mio egoismo
umiliato dalla tua luce,
la luce più pura di chi
non può vedere;
Cristina.

DAVIDE (06/06/1995)

Nell'assoluto silenzio
tante lacrime sommesse.
Un funerale.

All'improvviso
il pianto di un
bambino.

Tante speranze,
tante incertezze,
tante paure.

LA POESIA (22/11/1995)

La poesia
è la lacrima
che solca il cuore;

la verità
che non celi.

PENSIERI NASCOSTI (29/06/1996)

Ci sono
tanti
frutti del
pensiero
che si
perdono
nelle cose
di sempre.

TRAMONTO SUL FIUME (29/06/1996)

Lingue rosse

nel cielo

la grossa

palla rossa

di fuoco

rive verdi

rivo azzurro

dipinto

di rosso.

IL TELEFONO (06/12/1995)

Amarsi ed

insultarsi

senza guardarsi

negl'occhi.

EVASIONE (04/01/1088)

Quando il mio cuore

sanguina

abbandono

il sesso

l'amore

il calcolatore

e prendo

Bach e

Baudelaire.

SCIENZA O POESIA (17/10/1992)

Riemergono ad un tratto
gli antichi dolori
che da tempo
credevo soppressi.

I fiori seminati e coltivati
con tanto amore
appassiscono troppo in fretta.

Solo di rado
i miei occhi
si alzano al cielo.

Solo di rado
i miei occhi
scrutano il mare,

Si riaccende prepotente
un vecchio conflitto,
Scienza o poesia?

VITA (02/01/1988)

E respiro
piano piano
cerco l'ombra
d'un sorriso.

COMPARAZIONE (03/01/1988)

A volte confondo
il miracolo del vegetale.

A volta confondo
la flora e la fauna.

Come posso giudicare
un uomo.

Come posso giudicare
il bene e il male.

Il bene e il male
è in tutti.

Nel condottiero
nel mendicante.

Nella suora,
nella prostituta.

LA META (01/02/1989)

Quando guardi
più in alto,
quando vedi la meta,
quando la senti vicina,
quando finalmente ci credi.

Se guardi giù
è la voragine.

CONTRO I SENTIMENTI (06/05/1989)

Amo tutto ciò che
ruota attorno a un sole.

Amo tutto ciò che
respira, che palpita.

Amo chi crede, chi ama.
Odio chi calcola coi sentimenti.

L'ETÀ (06/08/1995)

Corre il bambino.

L'uomo lavora.

A volte ama.

Il vecchio appoggiato al bastone

siede davanti la soglia di casa,

guarda ed aspetta per ore.

Il bimbo vuole.

L'uomo ha.

Il vecchio ricorda.

COMPONIMENTO (08/11/1996)

Scrivere,

è denudarsi

dei propri sentimenti.

AMBIZIONE (15/09/1995)

Io grande poeta;

io grande pittore.

Quando il mio animo

esplode di sentimenti;

non ho la penna,

quando sono meravigliose

le immagini circostanti;

non ho il pennello.

IL MIO NONNO (20/03/1993)

I suoi campi,

le sue storie.

Storie di tempi passati,

storie che a volte si ripetono.

Il suo mondo,

il suo piccolo grande mondo

fatto di piccole e grandi cose.

IO VIVO (12/05/1996)

Io vivo

perché piango

perché amo

perché odio.

IL VOLO (12/11/1996)

É da sempre

in me il desiderio

di volare.

Ma ambiguità

e paure

mi legano

al suolo;

a volte arido

a volte fiorito.

RICOMINCIARE A COMBATTERE (08/10/1983)

Quando

tutto ad un tratto,

tutto l'odio

tutta la verità

tutta la crudeltà

tutto l'amore soppresso

che ti circonda

che ti soffoca

che ti distrugge

che ti annulla,

ora che il cielo

è un libro chiuso

ad occhi e a mente

prigionieri di troppi impegni,

ora che da tanto tempo

tacciono le onde del mare

soppressi da troppi rumori

senza poesia.

Solo per un attimo

in una cuffia

una dolce melodia

ad occhi chiusi

tutte le immagini

tutta la poesia per ricominciare.

TI AMO (27/02/1972)

Mi basta
dirti
che ti amo.

Poi,
avremo prati verdi
intorno a noi,
o sarò
libero
di vivere o di morire,
di correre
nel vento
a cercare me stesso.

L'ISTANTE (09/04/1972)

Prima il tempo
Dopo il buio
Ora l'ignoto.

DIMENSIONI (01/06/1972)

Il tempo

Lo spazio

L'universo

Le stelle

Il sole

Il mare

Il cielo

L'infinito

Un'epoca

Un mondo

Un contrasto sociale

Una difficile personalità

Un punto che si allontana e si annulla.

SOLE (03/06/1972)

Il sole negli occhi e

non vedere nient'altro.

CONTRASTO (15/10/1973)

Cercare la propria dimensione
nell'infinito.

Distruggere se stessi
nell'odio e nell'amore.

Cercare l'uomo
negli infiniti volti assenti
che corrono sulla nostra strada.

Cercare l'uomo
nel deserto più arido.

Il cavallo e l'uccello di ferro
uccidono poveri corpi.

Il silenzio
uccide l'anima.

La luce e l'acqua
danno vita al piccolo germe
sull'arida terra...

Ecco la speranza,
luce nel buio,
sole nella pioggia.

Oltre la paura e
l'orgoglio c'è il tempo.

È già domani,
non c'è ieri.

La strada è lunga.

Dov'è l'inizio?

Dov'è la fine?

L'IMMAGINE (24/09/1972)

Le immagini di coloro
che hanno addolorato e placato
il mio animo in tristi momenti,
riaffiorano invadenti
nella mia mente.

Nei momenti in cui
tutto sembra fermarsi e
la mente sfiora la pazzia,
regnano le immagini
precostituite di fantasmi
orribili e meravigliosi.

Alla tua immagine,
al tuo sorriso,
chiedo di rendere
mansuete queste
orride visioni.

TUTTO O NIENTE (10/08/1995)

A volte
gioco tutto
sull'amore
sulla libertà
e mi accorgo
che il mio corpo
la mia mente
sono troppo piccoli

LO STESSO UOMO (06/11/1996)

L'uomo,
spogliato di religioni
e tradizioni,

non ha confini,
non ha diversità.
Ha la sola legge del cuore.

SETTEMBRE (07/09/1996)

L'intensa luminosità
della campagna,

la musica suonata
dal vento con le ultime foglie.

Forse meglio
dell'imprevedibile primavera.

CONTRADIZIONE (16/06/1986)

Nel mare
Nella terra
Nell'alga
Nel seme
Nel sesso
Nell'amore
Similitudine
Contraddizione

L'ESAME (26/06/1996)

Rannicciati su

una panchina,

lo sguardo assorto,

un libro in mano.

Tra poche ore un'esplosione

di gioia e serenità.

IL SENNO (30/12/1995)

Sono scatole vuote

le persone normali,

i pazzi traboccano

d'arte e d'amore.

LA MENZOGNA (23/03/1995)

Il buio della menzogna

la luce della verità.

La cattiveria si nasconde nelle viscere

di buie grotte.

Il bene svetta su bianche

e lucenti cime.

La verità si nasconde tra

mille strette vie di

vecchie città.

SENTIMENTO (11/12/1995)

Sentimento,
liberazione e
condanna
dell'animo
umano.

REALTÀ FEDE O SPERANZA

Oltre la terra,
dipinta di sangue e d'amore,
l'aurora e il tramonto,
l'universo e l'infinito.